

Tavernier, registi difendete Europa

(ANSA) - LECCE, 14 APR - "Mi dispiace che non ci sia stato un impegno maggiore finora dei registi italiani per difendere il cinema europeo, in un momento nel quale è a rischio. Vorrei che cineasti come Amelio,...

Scritto da [ansa.it](#) - 14 aprile 2015



(ANSA) - LECCE, 14 APR - "Mi dispiace che non ci sia stato un impegno maggiore finora dei registi italiani per difendere il cinema europeo, in un momento nel quale è a rischio. Vorrei che cineasti come Amelio, Moretti, Martone, venissero a spiegare a Bruxelles, cosa rappresenti per loro essere autori, come hanno fatto colleghi di ogni Paese, dai fratelli Dardenne a Volker Schlöndorff". Lo ha detto Bertrand Tavernier, oggi a Lecce dove stasera riceverà l'Ulivo d'oro alla carriera dal Festival del Cinema europeo.